



Milano, 29 dicembre 2004

RISULTATO DEL MONITORAGGIO  
SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

---

Settore Educazione allo Sviluppo Associazione Finisterrae Onlus

Responsabile: Luca Graziani

CAMPIONE MONITORATO 08/2004:

9%

sul totale dei questionari inviati  
di cui

38% provenienti da Scuole Elementari  
16% provenienti da Scuole Medie Inferiori  
46% provenienti da Istituti Comprensivi



## **Progetto "L'Acqua Ripensata" Scuole elementari e medie inferiori.**

"L'acqua ripensata" vuole essere un percorso didattico che centra l'attenzione verso una risorsa fondamentale, la cui presenza viene data troppo per scontata.

Pensare cercando di fare collegamenti, di costruire reti di relazioni è una modalità della mente che si acquisisce gradualmente, partendo dall'interazione di elementi semplici, vicini al vissuto, percepibili e verificabili con l'esperienza diretta per poi arrivare a comprendere realtà più lontane.

In questa ottica la conoscenza è considerata come un processo elaborato e rielaborato continuamente dal soggetto che si trova in una situazione attiva di apprendimento. Essere coscienti, ad esempio, che l'acqua è una risorsa limitata, significa adottare nuovi stili di vita nel presente che tengano conto anche dei bisogni delle generazioni future.

Scopo del monitoraggio.

Con questo breve monitoraggio ci siamo proposti di sondare, con il contributo dei docenti, l'effettivo inserimento nel POF dell'Istituto in questione di progetti che abbiano avuto come argomento l'Educazione allo Sviluppo in un contesto interdisciplinare.

Tramite l'esame delle risposte si è arrivati a comprendere come il concetto di educazione allo sviluppo sia stato interpretato dalle scuole e in che misura e con quali modalità sia stato assunto all'interno dell'attività didattica.

La finalità di fondo che l'Associazione Finisterrae Onlus si propone con questa indagine è comprendere la diffusione della cultura della solidarietà e dei diritti come cittadinanza partecipe e responsabile, partendo dal presupposto che le associazioni no profit possono essere interlocutori autorevoli per la scuola, capaci di apportare contributi educativi e testimonianze significative.

Per tutti noi ne deriva la possibilità di supportare la scuola nel compito educativo, offrendo ai ragazzi riflessioni, testimonianze e strumenti per leggere la realtà, viverla e trasformarla in un'ottica di crescita continua; nello stesso tempo il questionario ha offerto all'associazione l'opportunità di comunicare, di valorizzare la propria esperienza e di offrire momenti di formazione e confronto su valori e tematiche di interesse collettivo e sui principi della cittadinanza attiva e responsabile.

## I Risultati del monitoraggio

Per realizzare questo monitoraggio Finisterrae ha sottoposto alle scuole di Milano, elementari e medie inferiori, un questionario costruito in modo da reperire le seguenti informazioni circa i progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa:

- √ numero funzioni obiettivo nominate e aree assegnate;
- √ tipologia di progetti svolti, tesi ad ampliare l'offerta formativa;
- √ aree progettuali affidate ad enti esterni;
- √ progetti di maggior valenza per l'istituto;
- √ composizione delle classi

Allo stato attuale del monitoraggio (9% del campione intervistato) si evince che la media di funzioni obiettivo (funzioni strumentali) nominate negli istituti scolastici è di 5,4 con una presenza maggiore nelle scuole medie inferiori (6,5) e minore negli Istituti comprensivi (4,7).

TABELLA 1 - Aree assegnate alle funzioni obiettivo

Aree assegnate alle FO	%
Gestione del piano dell'offerta formativa	17,7
Sostegno al lavoro dei docenti	13,4
Interventi e servizi per studenti	14,8
Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni alla scuola	11,9
Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie	13,4
Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero	16,2
Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia	6,2
Altro	6,4
TOTALE	100%

Le aree più perseguite sono la gestione del piano dell'offerta formativa (17,7%), il coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero (16,2%) e interventi e servizi per studenti (14,8%).

TABELLA 2 - Aree progettuali presenti nel POF

Aree progettuali	%
Ambiente	35,2%
Intercultura / Multicultura	33,3%
Solidarietà / Volontariato	31,5%
TOTALE	100%

All'interno di ciascuna area progettuale in ordine decrescente di numero di progetti quelli, maggiormente svolti risultano i seguenti:

A. Ambiente:

1. Percorsi didattici volti a sensibilizzare al tema dell'ambiente
2. Studio del territorio locale
3. Riciclaggio
4. Partecipazione a campagne promosse da associazioni ambientali
5. Recupero aree a rischio ambientale
6. Altro

B. Intercultura / Multicultura :

1. Recupero alunni stranieri
2. Insegnamento lingua degli alunni stranieri
3. Percorsi interculturali / conoscenza altre culture
4. Feste interculturali
5. Partecipazione a concorsi / campagne promossi da Enti esterni
6. Gemellaggi con altri paesi
7. Studio delle forme artistiche di altri Paesi
8. Insegnamento lingua italiana agli adulti stranieri
9. Altro

C. Solidarietà / Volontariato :

1. Collaborazione con centri di volontariato
2. Partecipazione a campagne di solidarietà
3. Percorsi didattici tesi ad ampliare la visione delle realtà sociali esistenti in Italia e nel mondo
4. Raccolte di vario tipo
5. Visite a centri di accoglienza
6. Altro

Dalle risposte pervenute è emerso inoltre che la maggioranza assoluta delle scuole (95%) si avvale dell'apporto di esperti esterni per integrare l'offerta formativa, mentre solo il 5% utilizza risorse umane e professionali interne alla scuola.

La media di enti esterni cui sono affidati progetti è risultata essere : 4

TABELLA 3 - Aree progettuali o tematiche affidate ad enti esterni

Aree progettuali	%
Attività motorie	16,6
Attività teatrali / artistiche	22,9
Attività di ricerca / azione ambientale	4,2
Attività di mediazione culturale	8,4
Attività di ricerca specialistica legata ai curricula	12,5
Attività di approfondimento culturale	12,5
Attività di formazione degli insegnanti	22,9
Altro	0
TOTALE	100%

Le prime tre aree progettuali affidate ad enti esterni risultano quindi quella di formazione degli insegnanti (22,9%), delle attività teatrali ed artistiche (22,9%) e delle attività motorie (16,6%).

Tra i progetti legati all'offerta formativa che sembrano avere maggiore valenza per gli istituti scolastici più frequentemente appaiono:

- 1) laboratori teatrali e musicali
- 2) integrazione degli stranieri
- 3) laboratori informatici

Infine l'indagine ha voluto evidenziare la composizione delle classi nei nostri istituti scolastici che risultano essere sempre più a composizione multi-etnica secondo la seguente tabella:

TABELLA 4 - Composizione delle classi per Paese di provenienza

Paesi di provenienza	%
Paesi UE	7,0
Albania	8,0
Senegal	3,0
Cina	9,0
Repubbliche ex sovietiche	10,0
Romania	8,0
Marocco	11,0
Filippine	10,0
Repubbliche Baltiche	1,0
Ex Rep. Fed. Yugoslavia	1,0
Algeria	2,0
Comunità Rom	5,0
Russia	4,0
America Latina	12,0
Libia	1,0
Altro*	8,0
TOTALE	100%

\* alla voce altro i Paesi più segnalati risultano: India, Egitto, Sri Lanka.

Le conclusioni sul monitoraggio effettuato sembrano portare nella direzione di un ruolo di primo piano della scuola nella diffusione della cultura della solidarietà e dei diritti, come cittadinanza partecipe e responsabile.

I progetti che le scuole realizzano si integrano nell'attività didattica e seguono gli obiettivi educativi inseriti nel POF, in un contesto interdisciplinare e di integrazione con altre culture. Il bisogno formativo e di aggiornamento del personale docente sembra essere un'esigenza comune degli istituti scolastici, che in questo mostrano una notevole apertura verso enti esterni in grado di apportare saperi afferenti a diverse discipline.